

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): “BISOGNA RINNOVARE IL CONTRATTO”**

**Su “Fabbrica società”, on line da sabato prossimo, articolo del segretario generale della Uilm**

“Bisogna rinnovare il contratto specifico degli 86mila lavoratori della Fiat e Cnhi in Italia e riteniamo che ce ne siano le condizioni, considerando anche i progressi e l'accordo sostanziale di fatto determinato sui punti normativi. Occorre ritrovare la strada del tavolo contrattuale in tempi brevi e con un'efficacia di mediazione risolutiva. Il contratto è scaduto da sei mesi, ma prima delle ferie estive lo si può rinnovare”. Lo scrive Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, in un articolo pubblicato sul giornale metalmeccanico “Fabbrica società”, on line da sabato prossimo. “L'azienda –sottolinea Palombella- ha offerto 250 euro di ‘una tantum’, noi ne abbiamo chiesti 300. Non si tratta di una distanza incolmabile, ma di cifre utili a determinare l'accordo, che vanno esaminate per quel che sono, senza caricarle di implicazioni politiche che non riguardano le parti trattanti. Noi crediamo nella necessità di riformismo moderno ed europeo che deve caratterizzare il sistema Paese, come ci crede Marchionne che vuole cambiare regole del gioco non più competitive. Ma ad ognuno il suo mestiere: industriali e sindacati devono continuare a fare buone intese per il bene delle imprese e dei lavoratori. Solo così aiutiamo noi stessi ed anche la politica a fare bene il suo mestiere e ad rinnovarsi. Ma, perché ciò avvenga, non dobbiamo assolutamente confondere i due piani per non vanificare gli utili sforzi di cambiamento da una parte e dall'altra. Se poi il problema, soprattutto a livello di immagine, ma non di altro, sono i comportamenti da censurare di un sindacato che non si riconosce negli accordi tra noi e l'azienda, allora ci vuole calma, sangue freddo e non reagire facendo di ogni erba un fascio. Marchionne deve ricordare che sta trattando col sindacato che dall'intesa di Pomigliano in poi, ha dato un contributo partecipativo all'impresa automobilistica davvero moderno. Affidabilità e responsabilità, da parte nostra, sono valori enunciati, dimostrati ed attuati nel fare sindacale di ogni giorno. Questo è l'interlocutore che Marchionne ha di fronte e con una tale sostanza e conseguente determinazione si può puntare a chiudere positivamente l'intesa contrattuale”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 26 giugno 2014